

24/03/2010 - Figli sono il 35,3% delle spese familiari totali

Che la natalità in Italia sia in netto ribasso non è dubbio, e le cause spesso sono di tipo economico.

La crisi economica sta pesando molto sulle famiglie italiane; il 16,4% dei nuclei familiari è considerato nell'area della povertà, il 18% a rischio e un 37,2% di famiglie che denuncia difficoltà ad arrivare alla fine del mese. Solo il 22,4% delle famiglie afferma di arrivare a fine mese con una certa facilità, mentre la percentuale precipita al 5,3% per quelle che ci arrivano con facilità, e addirittura allo 0,8% per quelle che dichiarano grande difficoltà.

Di fronte a tali percentuali è percettibile la difficoltà di mantenere un figlio; è stato stimato che il costo della prole equivale ad 800 euro mensili, tenuto conto sia del costo dei beni e servizi strettamente necessari ma anche delle spese extra come i giochi, lo studio o le attività sportive. Dall'indagine emerge che la spesa media mensile rappresenta il 35,3% della spesa familiare totale.

Molto spesso l'incertezza di un futuro sicuro rappresenta un limite per le coppie che desiderano un bambino, la paura di non assicurare una vita agiata al proprio figlio fa sì che i tempi della nascita vengano posticipati agli anni a venire con la speranza che ci siano le condizioni necessarie.

Tra le soluzioni plausibili per una politica a favore della famiglia ci sono: l'aumento degli assegni al nucleo familiare e detrazioni Irpef, l'adozione del sistema delle deduzioni familiari corrette e l'adozioni del quoziente familiare.

